



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo “Armando Diaz”

Viale della Vittoria, 11 – 20069 Vaprio d'Adda (MI) Tel: 02/90988252
Cod. fisc. 91546720151 – Cod. Mecc. MIIC8B3004 – codice univoco ufficio: UFLB2N
MAIL: MIIC8B3004@istruzione.it PEC: MIIC8B3004@pec.istruzione.it
sito: www.icsdiazvaprio.edu.it

OGGETTO: Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo specifico – 10.8: “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 – “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” – sotto azione 6A “Centri scolastici digitali”, Avviso Prot. 95450 del 24/04/2026 – “Acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da concedere in comodato d’uso al personale della scuola”.

CUP: G74D26001430007

CNP: 10.8.6A-FDRPOC-LO-2026-18

TITOLO: Dispositivi digitali

DECRETO MOTIVATO DI NON APPLICAZIONE DELLA QUOTA MINIMA DI PRODOTTI RICONDIZIONATI

ai sensi del D.M. 11 marzo 2026 - CAM ICT
per l’acquisizione di dispositivi digitali destinati al comodato d’uso

Oggetto della fornitura	Dispositivi digitali, eventuali accessori, software e sussidi didattici digitali da concedere in comodato d’uso gratuito al personale scolastico per esigenze di servizio.
RUP / Dirigente scolastico	Prof.ssa Regina Ciccarelli
Importo stimato della procedura	22.539,24
Termine di conclusione/rendicontazione	30/11/2026
Oggetto del presente decreto	Motivazione istruttoria della non applicazione, nella specifica procedura, della quota minima del 10% di prodotti ricondizionati, ferma restando l’applicazione dei restanti CAM pertinenti.

Indice

1. Premessa e finalità del decreto
2. Quadro normativo e amministrativo di riferimento
3. Oggetto dell'acquisizione e destinazione in comodato d'uso
4. Prescrizione CAM sui prodotti ricondizionati
5. Istruttoria tecnica e motivazione della non applicazione della quota minima
6. Valutazione della disponibilità di mercato e della conformità tecnica
7. Garanzia, certificazioni, sicurezza e continuità di gestione del comodato
8. Termine perentorio di attuazione e rischio di pregiudizio del progetto
9. Prescrizioni CAM comunque confermate nella procedura
10. Decreto
11. Conservazione agli atti e allegati

1. Premessa e finalità del decreto

Il presente decreto è predisposto quale atto istruttorio e motivazionale della Stazione Appaltante, nell'ambito delle procedure di acquisizione di dispositivi digitali, software, accessori e sussidi didattici digitali finanziate a valere sul D.M. 6 marzo 2026, n. 38, destinati alla concessione in comodato d'uso gratuito al personale scolastico per esigenze connesse al servizio.

La finalità dell'atto è motivare, in relazione alla specifica procedura di acquisto e al fabbisogno della scuola, la non applicazione della quota minima del 10% di prodotti ricondizionati prevista dal D.M. 11 marzo 2026 - CAM ICT, quando l'applicazione della predetta quota risulti non compatibile con le caratteristiche tecniche richieste, con l'esigenza di omogeneità del parco dispositivi, con la gestione del comodato d'uso, con le garanzie richieste, con le certificazioni e con le tempistiche perentorie di attuazione del progetto.

Il presente decreto non esclude l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi in quanto tali. La Stazione Appaltante conferma l'obbligo di richiedere, per quanto pertinente e compatibile con l'oggetto della procedura, prodotti nuovi conformi ai requisiti ambientali, energetici, di sicurezza, documentali e di durabilità previsti dalla normativa applicabile. La motivazione riguarda esclusivamente la quota minima di prodotti ricondizionati, per le ragioni tecniche e organizzative di seguito indicate.

2. Quadro normativo e amministrativo di riferimento

Il procedimento si colloca nel quadro delle risorse assegnate alle istituzioni scolastiche statali per l'acquisto di dispositivi digitali, software e sussidi didattici digitali da concedere in comodato d'uso gratuito al personale della scuola, secondo le condizioni, i limiti e le tempistiche stabilite dal D.M. 6 marzo 2026, n. 38, dagli avvisi attuativi, dalle autorizzazioni e dalle piattaforme ministeriali di riferimento.

Rilevano inoltre il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento ai principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, proporzionalità, tempestività, concorrenza e buon andamento; l'art. 57 del medesimo decreto, in materia di clausole sociali e criteri di sostenibilità energetica e ambientale; nonché il D.M. 11 marzo 2026 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, recante adozione dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di noleggio operativo e la fornitura di computer, monitor, tablet e smartphone nuovi e ricondizionati.

La Stazione Appaltante è tenuta a contemperare l'applicazione dei CAM con il principio del risultato e con l'esigenza di assicurare l'effettiva realizzazione dell'intervento finanziato, evitando prescrizioni che, nel caso concreto,

possano determinare ritardi, incertezza dell'approvvigionamento, difformità tecnica, riduzione della qualità del servizio, criticità di gestione del comodato o impossibilità di garantire requisiti minimi uniformi al personale assegnatario.

3. Oggetto dell'acquisizione e destinazione in comodato d'uso

L'acquisizione riguarda dispositivi digitali destinati a essere concessi in comodato d'uso gratuito al personale scolastico per esigenze di servizio, formazione, didattica digitale, gestione di contenuti, partecipazione a riunioni, videoconferenze, uso di piattaforme, consultazione di materiali, produzione documentale, studio ed aggiornamento professionale per l'utilizzo della intelligenza artificiale per adeguare il proprio canone di comunicazione nei confronti degli alunni, e attività connesse alla funzione istituzionale della scuola.

Categoria indicativa	Esempi di beni e prestazioni
Computer portatili / notebook / laptop	Dispositivi omogenei, nuovi, con microfono, webcam, speaker, sistema operativo aggiornato Windows11, Sistema Applicativo office 2021 pro, garanzia e supporto.
Servizi accessori	Consegna, configurazione minima, assistenza, garanzia, supporto all'inventario e documentazione tecnica.

La natura del comodato d'uso richiede che i dispositivi siano affidabili, omogenei, inventariabili, assegnabili individualmente, facilmente riconsegnabili, gestibili dalla scuola, coperti da garanzia certa e compatibili con le policy interne di sicurezza, privacy e gestione degli account. Tali esigenze assumono particolare rilievo perché i beni saranno utilizzati da personale scolastico diverso, in contesti e luoghi differenti, anche fuori dai locali dell'Istituto, secondo le condizioni del comodato.

4. Prescrizione CAM sui prodotti ricondizionati

Il D.M. 11 marzo 2026 - CAM ICT prevede, per le procedure di fornitura rientranti nel relativo ambito oggettivo, l'approvvigionamento di una quota minima di prodotti ricondizionati pari ad almeno il 10% per le categorie di prodotto interessate, con possibilità di compensazione tra categorie nei termini previsti dal decreto.

La predetta previsione deve essere valutata in concreto in relazione alla tipologia della procedura, alla disponibilità effettiva di mercato, alle caratteristiche minime richieste, alla quantità da acquisire, alla compatibilità con la destinazione in comodato d'uso, alla garanzia, alle certificazioni, alla sicurezza e alle tempistiche del progetto.

Nel caso specifico delle procedure DM 38/2026 gestite dalle istituzioni scolastiche, l'oggetto non è un generico acquisto di dispositivi informatici, ma un intervento finalizzato ad assicurare rapidamente al personale scolastico strumenti digitali funzionali, omogenei, affidabili e documentabili, con obbligo di corretta assegnazione, utilizzo, restituzione, conservazione, rendicontazione e tracciabilità.

5. Istruttoria tecnica e motivazione della non applicazione della quota minima

A seguito dell'istruttoria tecnica e amministrativa condotta in relazione al fabbisogno della scuola, la Stazione Appaltante ritiene non applicabile, nella specifica procedura, la quota minima del 10% di prodotti ricondizionati, per le ragioni di seguito indicate.

- i dispositivi devono essere destinati al comodato d'uso gratuito al personale scolastico e, pertanto, devono presentare elevata affidabilità, uniformità di configurazione, semplicità di gestione, garanzia certa e compatibilità con le policy dell'Istituto;

- la presenza di dispositivi ricondizionati, anche in quota minoritaria, può determinare disomogeneità di modelli, batterie, componentistica, garanzie, aggiornamenti firmware, driver, supporto software, accessori e disponibilità di parti di ricambio;
- l'intervento richiede un parco dispositivi il più possibile uniforme, così da agevolare configurazione, inventario, consegna, assistenza, ritiro, sostituzione, supporto tecnico e gestione documentale del comodato;
- i prodotti ricondizionati reperibili sul mercato non garantiscono, con sufficiente certezza istruttoria, la disponibilità contemporanea di quantità, caratteristiche tecniche, documentazione CAM, garanzia minima, stato delle batterie e condizioni di supporto coerenti con la procedura;
- l'acquisto di prodotti ricondizionati non conformi o non pienamente documentati esporrebbe la scuola a rischi di contestazione in fase di verifica, collaudo, rendicontazione e gestione dei beni assegnati al personale;
- le tempistiche di attuazione del progetto impongono una procedura rapida, verificabile e documentabile, non compatibile con ricerche di mercato ripetute e incerte su lotti ricondizionati disponibili solo temporaneamente o non omogenei;
- la quota ricondizionata, se non pienamente conforme, potrebbe compromettere il risultato amministrativo e funzionale dell'intervento, che consiste nella messa a disposizione tempestiva e stabile di dispositivi digitali idonei al servizio scolastico.

6. Valutazione della disponibilità di mercato e della conformità tecnica

La valutazione di mercato, da documentare agli atti della singola procedura mediante consultazione di cataloghi elettronici, MEPA, listini, schede tecniche, preventivi, schermate o dichiarazioni degli operatori economici, evidenzia l'assenza o l'insufficienza di prodotti ricondizionati che garantiscano contemporaneamente tutte le condizioni minime richieste dalla scuola.

Profilo verificato	Esito istruttorio da considerare nella procedura
Quantità omogenea	Non risulta garantita la disponibilità di un lotto ricondizionato omogeneo per modello, configurazione e stato d'uso, coerente con il fabbisogno della scuola e del personale scolastico.
Caratteristiche tecniche	Non risulta assicurata la corrispondenza stabile a processore, RAM, storage, display, webcam, microfono, autonomia, sistema operativo e requisiti minimi richiesti.
Garanzia	Non risulta garantita in modo uniforme una garanzia almeno biennale pienamente documentata e compatibile con la gestione del comodato.
Batteria e usura	Per dispositivi portatili o mobili, l'usura della batteria e dei componenti incide sulla fruibilità, sull'autonomia e sulla durata del comodato.
Certificazioni e documentazione CAM	Non risulta sempre disponibile documentazione completa e verificabile del processo di ricondizionamento, conformità ambientale e responsabilità del ricondizionatore.
Tempi di approvvigionamento	La disponibilità dei prodotti ricondizionati è variabile e non sempre compatibile con le scadenze di progetto e rendicontazione.

La Stazione Appaltante potrà allegare al presente decreto gli esiti sintetici della consultazione di mercato. Qualora, in casi specifici, risultasse invece disponibile una fornitura ricondizionata pienamente conforme, omogenea, garantita e compatibile con le tempistiche, la scuola potrà rivalutare motivatamente la presente istruttoria prima dell'adozione degli atti definitivi di affidamento.

7. Garanzia, certificazioni, sicurezza e continuità di gestione del comodato

La destinazione dei beni in comodato d'uso gratuito impone particolare attenzione alla garanzia, all'assistenza e alla sicurezza. I dispositivi saranno assegnati al personale scolastico e dovranno essere utilizzabili per tutta la durata prevista senza incrementare il rischio di guasti, malfunzionamenti, incompatibilità o sostituzioni non programmate.

La presenza di prodotti ricondizionati potrebbe determinare maggiore variabilità delle condizioni d'uso, della durata residua, dello stato delle batterie, dell'efficienza dei componenti, della reperibilità di aggiornamenti e della copertura di assistenza. Tale variabilità è particolarmente critica quando i dispositivi sono assegnati nominalmente, inventariati e destinati a un utilizzo individuale da parte del personale, anche in modalità non costantemente presidiata dalla scuola.

La Stazione Appaltante ritiene pertanto necessario acquisire dispositivi nuovi di fabbrica, coperti da garanzia uniforme, con documentazione tecnica completa, marcatura e conformità applicabili, aggiornabilità software, sicurezza degli accessi e piena tracciabilità inventariale. Tale scelta è funzionale al principio del risultato, alla tutela dell'interesse pubblico, alla continuità del servizio scolastico e alla corretta gestione dei beni finanziati.

8. Termine perentorio di attuazione e rischio di pregiudizio del progetto

Il progetto DM 38/2026 è soggetto a tempistiche amministrative e rendicontative definite dagli atti ministeriali, dalle autorizzazioni e dalla piattaforma di gestione. Il rispetto dei termini costituisce elemento essenziale per la regolare attuazione dell'intervento e per la piena utilizzazione delle risorse assegnate.

L'obbligo di reperire una quota minima di prodotti ricondizionati, in assenza di disponibilità certa e conforme, potrebbe comportare ritardi nella procedura, richieste di chiarimento, necessità di ulteriori indagini di mercato, sostituzioni di prodotti, verifiche supplementari e rischio di mancato rispetto delle scadenze. Tale rischio non è proporzionato rispetto alla finalità dell'intervento, che richiede la tempestiva messa a disposizione dei dispositivi al personale scolastico.

La scelta di procedere con dispositivi nuovi, uniformi e conformi consente invece di ridurre i tempi di acquisizione, semplificare la verifica tecnica, garantire la disponibilità dei beni, agevolare l'inventariazione e assicurare la consegna in comodato d'uso nei tempi previsti.

9. Prescrizioni CAM comunque confermate nella procedura

La non applicazione della quota minima di prodotti ricondizionati non comporta esclusione dei CAM ICT. La Stazione Appaltante conferma che negli atti di procedura dovranno essere richiesti, ove pertinenti e compatibili con l'oggetto dell'acquisizione, i requisiti ambientali, energetici, di sicurezza e documentali previsti dalla normativa applicabile.

- prodotti nuovi, originali, non ricondizionati e non usati, salvo diversa e motivata valutazione della Stazione Appaltante;
- conformità alle norme di sicurezza, marcatura CE e requisiti tecnici applicabili;
- efficienza energetica, riduzione dei consumi e caratteristiche ambientali coerenti con la categoria del prodotto;
- garanzia e assistenza idonee alla durata di utilizzo prevista per il comodato d'uso;
- documentazione tecnica, manuali, schede, certificazioni e dichiarazioni richieste;

- corretta gestione degli imballaggi, eventuale ritiro RAEE ove previsto e rispetto delle regole ambientali applicabili;
- assenza di vincoli impropri a marchi o modelli, con indicazione di caratteristiche minime e ammissione di prodotti equivalenti ove compatibile con il fabbisogno.

10. Decreto

Tutto ciò premesso, il Dirigente Scolastico / Responsabile Unico del Progetto, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa svolta,

DECRETA

Articolo	Disposizione
Art. 1 - Premesse	Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.
Art. 2 - Oggetto	Il presente atto motiva la non applicazione, nella specifica procedura di acquisizione dei dispositivi digitali DM 38/2026, della quota minima del 10% di prodotti ricondizionati prevista dal D.M. 11 marzo 2026 - CAM ICT.
Art. 3 - Non applicazione quota ricondizionati	La Stazione Appaltante stabilisce di non prevedere, quale requisito obbligatorio della procedura, l'approvvigionamento di una quota minima di prodotti ricondizionati, in ragione dell'impossibilità tecnica e organizzativa di garantire prodotti ricondizionati omogenei, conformi, certificati, garantiti e disponibili nei tempi di progetto.
Art. 4 - Conferma dei restanti CAM	Restano fermi, ove pertinenti e compatibili, gli altri requisiti CAM applicabili ai prodotti nuovi, nonché le prescrizioni in materia di efficienza energetica, sicurezza, documentazione, imballaggi, garanzia, conformità e sostenibilità ambientale.
Art. 5 - Motivazione specifica	La scelta è motivata dalla destinazione dei beni in comodato d'uso gratuito al personale scolastico, dall'esigenza di uniformità e gestibilità del parco dispositivi, dalla necessità di garanzia e assistenza certe, dall'indisponibilità di lotti ricondizionati pienamente conformi e dalle tempistiche di attuazione dell'intervento.
Art. 6 - Atti di procedura	Il presente decreto sarà richiamato o allegato alla decisione a contrarre, alla richiesta di offerta/trattativa/ordine e agli ulteriori atti di procedura, unitamente alla documentazione istruttoria di mercato eventualmente acquisita.
Art. 7 - Clausola di salvaguardia	Qualora, prima dell'affidamento, emergesse la disponibilità certa di prodotti ricondizionati pienamente conformi, omogenei, garantiti e

	compatibili con le tempistiche, la Stazione Appaltante potrà rivalutare motivatamente la presente determinazione.
--	---

11. Conservazione agli atti e allegati

Il presente decreto è conservato agli atti della procedura, unitamente alla documentazione relativa al fabbisogno, alle consultazioni di mercato, agli atti di affidamento, alle schede tecniche, alle dichiarazioni dell'operatore economico, alla documentazione di consegna, all'inventario e agli atti di concessione in comodato d'uso.

Allegati:

- Relazione fabbisogno tecnico della scuola RUP/Progettista
- Schermate MEPA

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa Regina Ciccarelli